Per gli anziani della Versilia è l'ora di abbracci e lacrime

Dopo dieci mesi tornano i familiari in visita nelle case di riposo: «Commozione ed episodi buffi: è la vita che ricomincia»

MATTEO TUCCINI
29 MAGGIO 2021

Viareggio. Quando ha rivisto la figlia dopo mesi non ha resistito: ha dovuto dirglielo, che aveva trovato il fidanzato durante la pandemia. Il suo lui è un altro ospite della casa di riposo: si sono conosciuti durante gli spostamenti necessari per proteggerli dal virus. La figlia è rimasta un po' perplessa, diciamo così. Ma la madre, ancora abbastanza arzilla, ha replicato: «Cosa vuoi che succeda? In fondo sono vedova, mica faccio del male a nessuno». Non è una storiella: è la vita che ricomincia là dove nessuno posa mai lo sguardo. A eccezione dei figli e dei nipoti che hanno genitori, nonni e zii nelle case di riposo. Sguardi rimasti lontani per almeno dieci mesi, in cui era impossibile avvicinarsi alle strutture per evitare la diffusione del Covid. Una specie di sentenza, il virus, quando penetra in luoghi come le residenze per anziani. Che anche in Versilia hanno pagato un prezzo alto alla pandemia.

Oggi, però, tutto questo è alle spalle. Ci sono state le vaccinazioni di massa e, da una settimana a questa parte, le case di riposo sono state riaperte alle visite dei familiari. Ci sono gli abbracci, possibili tramite stanze apposite con teli che

ORA IN HOMEPAGE

Per gli anziani della Versilia è l'ora di abbracci e lacrime
MATTEO TUCCINI

Incendio devasta storico bagno a Forte dei Marmi ma i titolari riaprono. Subito - Video

Noi Ucciso dal Covid a 60 anni il titolare dell'agraria Landi
TIZIANO BALDI GALLENI

LE NOSTRE INCHIESTE

Scandalo concerie, colpo di scena al tavolo di distretto: la sindaca di Santa Croce lascia il ruolo di coordinatrice

Eventi

I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto

146207

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

favoriscono il contatto, senza che si rischi nulla. Ci sono le lacrime di commozione, negli spazi all'aperto dove – a distanza – gli anziani rivedono i volti e riascoltano le voci, le risate, dei loro cari. Senza più filtri tecnologici o fisici. Le uniche prescrizioni restano il distanziamento e l'uso della mascherina. Alcune residenze hanno previsto anche una stanza all'interno, da utilizzare in caso di cattivo tempo, sempre con l'obbligo di distanziamento.

«Nelle nostre strutture – dice Sonia Coppedè, responsabile della Casa di cura Pucci in Darsena a Viareggio e di Villa Le Camelie a Nocchi – non abbiamo previsto una stanza degli abbracci. Temiamo che, con quel telo in mezzo, si possano creare più complicazioni che benefici dal punto di vista emotivo. Abbiamo invece dato il via agli incontri negli spazi all'aperto che abbiamo in abbondanza, soprattutto a Nocchi dove c'è un vero e proprio parco. Lì ci sono già state molte visite, che durano una mezz'oretta in genere, con momenti anche buffi». Per esempio quando l'anziano ricorda al familiare che ha i suoi impegni: la partita a carte, il pranzo. Oppure le "confessioni" di amori nati tra le stanze durante la pandemia. «È il modo in cui ci ricordano che siamo di fronte a persone. A sentimenti ed emozioni», dice Coppedè.

Le visite vengono svolte in un regime ancora molto rigido. «Bisogna prenotare l'appuntamento e avere la documentazione dell'avvenuta vaccinazione, oppure della guarigione dal virus o ancora del tampone negativo nelle 48 ore precedenti – fanno sapere da Villa Alfieri a Lido di Camaiore – È necessario avere ancora massima cautela: sentiamo tutti il peso di un anno durissimo e stressante. Ma assistere a questi incontri è emozionante: lo stesso personale si commuove». C'è chi arriva persino dalla Lombardia, come alcuni dei familiari degli ospiti dei Poveri Vecchi a Viareggio: «L'atteggiamento di tutti coloro che tornano a vedere i loro cari – dice Marco Spagnoli, direttore dei Poveri Vecchi – è di grande responsabilità. Questo facilita il nostro compito». —

RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MOSTRE IMPERDIBILI: I LOVE LEGO

Aste Giudiziarie

Appartamenti Rosignano Marittimo Località Gabbro Via Pietro Nenni n. 52 - 53625

Rosignano Marittimo - 90075

Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca

Necrologie

Grifoni Carlo
Livorno, 29 maggio 2021

Referendario Vannucci Marisa
Livorno, 29 maggio 2021

Luschi Giovanni
Livorno, 28 maggio 2021

Parigi Sergio
Livorno, 28 maggio 2021

Cammilli Cristina
Livorno, 28 maggio 2021

Cerca fra le necrologie

146207

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.